

La segreteria provinciale **Silp** Cgil Bari denuncia

“Intollerabili le condizioni di lavoro dei poliziotti nel capoluogo pugliese”

La segreteria provinciale **Silp** Cgil Bari denuncia che il personale della **Polizia di Stato** che opera presso il nono reparto mobile nel capoluogo pugliese viene “sottoposto a intollerabili condizioni” di lavoro. Tra queste, il sindacato evidenzia “turni doppi di lavoro, una pratica che - spiega la **Silp** Cgil - non solo infrange le normative vigenti, ma che espone gli operatori ad un inaccettabile rischio per la salute e la sicurezza”. “L’ultimo, grave caso - sottolinea - è accaduto nei giorni scorsi: 40 poliziotti del reparto mobile sono stati obbligati a svolgere due turni consecutivi, arrivando ad un sovraccarico di lavoro che non può essere tollerato. Questi colleghi, di rientro da Napoli e Foggia, hanno tra l’altro atteso l’inizio del secondo turno di lavoro in caserma. Un

tempo retribuito come ‘straordinario’ e va da sé come questo rappresenti un’assurdità. Questo fenomeno non è un singolo caso”. Inoltre, prosegue il sindacato, “è inaccettabile che i poliziotti, già sottoposti a una pressione costante per mantenere la sicurezza pubblica, debbano affrontare turni di lavoro estenuanti non adeguatamente retribuiti. Un circolo vizioso a danno dei poliziotti che hanno uno stipendio base non compatibile con le esigenze della vita quotidiana e con il caro vita che da anni erode i salari e che sono costretti a fare doppi turni e straordinari per cercare di avere retribuzioni più dignitose. Una sorta di inaccettabile ricatto, un uso indiscriminato e scorretto delle risorse umane. In questo modo si evita di assumere nuovo personale come sarebbe necessa-



rio, si sottopone a stress fisico e psicofisico chi lavora con la beffa che queste indennità accessorie vengono anche pagate in ritardo. Un ritardo anche di 2 anni”. “Pertanto - conclude la **Silp** Cgil - chiediamo un intervento immediato per rivedere le modalità di assegnazione dei turni e per garantire che il lavoro straordinario venga utilizzato solo in situazioni eccezionali e con un’adeguata retribuzione”.

